

## □ Interrogazione n. 1161

presentata in data 7 marzo 2013

a iniziativa del Consigliere Cardogna

### **“Applicazione della compensazione forestale nell’ambito della realizzazione della centrale idroelettrica sul fiume Esino in località Genga Stazione (AN)”**

a risposta orale

Premesso:

*che* l’articolo 4 del d.lgs 227/2001 vieta la riduzione o la trasformazione delle aree boscate, fatte salve le autorizzazioni rilasciate dalle regioni che in ogni caso devono essere compensate da rimboschimenti o dal versamento di una quota corrispondente all’importo presunto dell’intervento compensativo;

*che* l’art. 12 della legge forestale regionale n. 6/2005 prevede la possibilità di ridurre o trasformare i boschi solo in caso di realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità e in ogni caso la riduzione di superficie boscata è soggetta a misure di compensazione ambientale, consistenti in rimboschimenti compensativi oppure, se non sono disponibili terreni da rimboschire, in un indennizzo monetario;

Considerato:

*che* il Dirigente della P.F. Energia, fonti rinnovabili, risparmio energetico ed attività estrattive con decreto n. 4 del 2 febbraio 2010 ha autorizzato la realizzazione di una centrale idroelettrica della potenza di 738 KW in derivazione dell’alveo del fiume Esino nel comune di Genga (AN);

*che* il Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali con decreto n. 48 del 30 aprile 2008 ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale;

*che* l’area si trova all’interno del Parco Regionale Gola della Rossa Frasassi ed i lavori per la realizzazione della centrale idroelettrica hanno comportato l’eliminazione di un’area boscata così come definita dal comma 2 lett. e) della legge forestale regionale n. 6/2005;

*che* il personale del Corpo Forestale dello Stato nell’agosto 2012 ha posto sotto sequestro il cantiere e denunciato all’Autorità Giudiziaria il rappresentante legale della ditta concessionaria e il direttore dei lavori proprio in relazione ad irregolarità nella realizzazione dei lavori;

*che* sono pervenute da comitati e da singoli cittadini segnalazioni in merito alla mancata tutela dell’ambiente e, in alcuni casi, al mancato rispetto delle procedure autorizzative previste;

Constatato che in base alle informazioni in possesso dell’interrogante e dall’esame dei decreti e delle autorizzazioni rilasciate non risulta che sia stato rispettato quanto previsto dall’art. 12 della legge forestale n. 6/2005 in riferimento all’obbligo di effettuare rimboschimenti compensativi o versare un indennizzo;

INTERROGA

la Giunta regionale e l’Assessore competente per conoscere:

- 1) i motivi per cui ad oggi, non è stato dato ancora seguito a quanto previsto dalla normativa statale e regionale;
- 2) quali provvedimenti intende adottare a tutela delle foreste regionali, dell’ambiente e del paesaggio perché venga rispettato il principio della compensazione.